



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto N. 126

Seduta del 30 LUGLIO 2013

OGGETTO: ADOZIONE DELLA PROPOSTA FINALE DEL PIANO ITTICO PROVINCIALE (PIP) 2012-2015 E DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA COMPRESIVO DELLO STUDIO DI INCIDENZA

L'anno duemilatredici, e questo giorno Trenta del mese di Luglio alle ore 16,15 nell'aula consiliare della Provincia di Pistoia, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione

Risultano presenti N. 17 Consiglieri ed assenti N. 8, come segue:

	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FRATONI FEDERICA	X		MONARI RITA	X	
BIAGINI MARCO		X	MALUCCHI SIMONE		X
BIAGINI SILIANA	X		BARTOLINI SONIA	X	
BONFANTI VALERIO		X	BONACCHI GUGLIELMO		X
CALISTRI SILVANO	X		GALLIGANI MAURIZIO	X	
CALVETTI GIULIANO	X		GAVAZZI CRISTINA	X	
MENICACCI MARIANNA	X		LAPENNA KARIM		X
NARDI CLAUDIO	X		LA PIETRA GIACOMO PATRIZIO	X	
ROMITI GABRIELE	X		ONORI MARCO		X
SANSONI MASSIMO	X		BALDI GIAN LUCA		X
VANNUCCHI ALESSANDRO	X		BALDASSARRI MARCO		X
VICINELLI CLAUDIA	X		TINTORI MAURO	X	
BETTI ANDREA	X				

Presiede il Sig. Silvano Calistri in qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci incaricato della redazione del presente verbale

Scrutatori Sigg: BIAGINI SILIANA - GAVAZZI CRISTINA - SANSONI MASSIMO

OGGETTO: ADOZIONE DELLA PROPOSTA FINALE DEL PIANO ITTICO PROVINCIALE (PIP) 2012-2015 E DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA COMPRENSIVO DELLO STUDIO DI INCIDENZA

Su invito del Presidente del Consiglio, l'Assessore Rino Fragai illustra e sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale l'allegata proposta di deliberazione formulata, previa istruttoria, dalla Dirigente del Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittio-faunistico, Gestione Aree protette Dr.ssa Silvia Masi;

Assessore Fragai OMISSIS intervento nel file audio (0m c.a)

Terminata l'illustrazione della proposta a cura dell'Assessore Fragai il Presidente del Consiglio invita i consiglieri che ne fanno richiesta ad intervenire nel rispetto delle norme regolamentari del Consiglio sia per quanto attiene gli interventi, che le eventuali repliche e le dichiarazioni di voto.

Prendono quindi la parola nell'ordine:

Consigliere La Pietra OMISSIS intervento nel file audio (18m c.a)
Consigliera Monari " " " " " (21m c.a)

Entrano i Consiglieri Biagini Marco e Onori per cui i presenti sono 19 e gli assenti 6

Consigliera Biagini Siliana OMISSIS intervento nel file audio (26m c.a)
Consigliere Tintori " " " " " (35m c.a)
Presidente Calistri " " " " " (38m c.a)
Assessore Fragai " " " " " (39m c.a)

Terminati gli interventi, le repliche e le dichiarazioni di voto il Presidente del Consiglio invita il collegio a deliberare in merito al punto in oggetto.

Pertanto

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Udita la relazione illustrativa dell'Assessore Fragai;
- Vista la proposta di deliberazione che il predetto assessore intende sottoporre all'approvazione di questo consesso nel testo allegato alla presente con la lettera "A";
- Visti i pareri allegati alla proposta deliberativa rilasciati ex art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 (All. B);
- Dato atto che la proposta in esame è stata esaminata dalla Terza Commissione Consiliare nelle sedute del 24 e 29 Luglio 2013;

- Risultato il seguente esito della votazione palese, accertata dagli scrutatori e ritualmente proclamata dal Presidente:

Presenti 19

Voti favorevoli n. 14 (Fratoni, Biagini M., Biagini S., Calistri, Calvetti, Sansoni, Menicacci, Nardi, Romiti, Vannucchi, Vicinelli, Betti, Monari, Tintori)

Astenuti: 5 (Bartolini, Galligani, La Pietra, Onori, Gavazzi)

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto nel testo allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009 e nella sezione "Atti" sul sito istituzionale dell'ente a cui si rinvia per le registrazioni audio della seduta;
- 3) Di dichiarare con separata ed unanime votazione per alzata di mano la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Proposta di Deliberazione al Consiglio Provinciale

OGGETTO: Adozione della proposta finale del Piano Ittico Provinciale (PIP) 2012-2015 e del Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica comprensivo dello studio di incidenza

Visto:

- la Legge Regionale n. 7 del 3 gennaio 2005, "Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne" con le successive modifiche, che regola e disciplina l'attività di pesca in tutte le acque interne del territorio regionale. individua nel Piano Ittico Regionale lo strumento di programmazione quinquennale regionale in tema di pesca e tutela dell'ittiofauna e fissa competenze e funzioni provinciali, ivi compresa l'approvazione dei Piani Provinciali per la pesca nelle acque interne (in breve Piani Ittici)
- il Regolamento di attuazione della L.R. 7/2005 (DPGR 22 agosto 2005, n. 54R);
- la deliberazione C.R. n. 3 del 24.1.2012 con cui la Regione Toscana ha approvato il Piano Regionale Agricolo Forestale 2012-2015, che contiene specifici indirizzi per la redazione dei Piani ittici Provinciali
- la Disciplina di Piano della Variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di cui alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 123 del 21.04.2009 "Variante di aggiornamento e di adeguamento del piano territoriale di coordinamento al piano di indirizzo territoriale ed alla lr 1/2005 - esame delle osservazioni - controdeduzioni - approvazione definitiva", e in particolare gli art. 48 (Il sistema dei valori paesaggistico ambientali), 108 (Piano ittico provinciale) e 93 (Caratteri generali), dove il Piano Ittico Provinciale è individuato come Piano di settore ed è parte integrante del P.T.C., e le eventuali varianti redatte e deliberate nel rispetto delle prescrizioni, degli indirizzi, delle direttive e dei criteri del P.T.C., sono recepite nello stesso P.T.C. e pertanto non ne costituiscono variante;

Visto inoltre:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilisce la necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) piani e programmi per valutare i loro effetti sull'ambiente;
- il D. Lgs. 4/2008 con il quale è stata recepita dallo Stato Italiano la sopra citata Direttiva;
- la Legge Regionale n. 10 del 12 febbraio 2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" ed in particolare l'articolo 5, comma 2, lettera b), della L. 10/2010:
"Sono obbligatoriamente soggetti a VAS:
b) i piani e i programmi per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e di quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla

conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche).”

- l'articolo 5, comma 2 del D.P.R. 8.9.1997 n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”:

“I proponenti di piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani ittici e le loro varianti, predispongono, secondo i contenuti di cui all'allegato G, uno studio per individuare e valutare gli effetti che il piano può avere sul sito, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. Gli atti di pianificazione territoriale da sottoporre alla valutazione di incidenza sono presentati, nel caso di piani di rilevanza nazionale, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e, nel caso di piani di rilevanza regionale, interregionale, provinciale e comunale, alle regioni e alle province autonome competenti.”

Dato atto pertanto che il Piano Ittico Provinciale 2012-2015 (d'ora in avanti PIP 2012-2015), è un atto soggetto a VAS nei termini sopra indicati;

Richiamato:

- la Deliberazione di Giunta Provinciale del 21 settembre 2012 n. 130 "Individuazione di soggetti e competenze per la Valutazione ambientale Strategica di Piani o Programmi della Provincia”;
- la propria determinazione n° 1037 del 12 ottobre 2012 che approva il Documento preliminare al rapporto ambientale e dà inizio alla procedura informativa preliminare della Valutazione Ambientale Strategica per il PIP 2012-2015;

Dato atto

- che il documento preliminare è stato trasmesso, secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. 10/2010, all'autorità competente di cui alla DGP n° 130/2012 ed ai soggetti competenti in materia ambientale individuati nella determinazione n° 1037/2012;
- entro la data del 20 novembre 2012 sono pervenuti 8 contributi dei quali si dà conto nel rapporto ambientale che li recepisce;

Tenuto conto:

- del parere dell'Autorità Competente LR 10/2010 e smi individuato con DGP 130/2012 nel Dirigente Area Pianificazione Strategica Territoriale Renato Ferretti che “Con riferimento al progetto di Piano Ittico Provinciale (PIP) ed ai collegati documenti di VAS trasmessi a questa Autorità, prende atto che lo stesso è redatto in attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui è piano di settore, dall'analisi risulta evidente che ne assume gli obiettivi generali, le invarianti strutturali e la disciplina della risorse del territorio e pertanto le proposte che ne derivano sono coerenti con la disciplina e la valutazione integrata effettuata in sede di approvazione del PTCP. Si evidenzia che invece dovranno essere invece valutati distintamente gli impatti degli obiettivi specifici del PIP sulle risorse ambientali con particolare riferimento alla fauna ittica, analizzando in modo dettagliato le azioni del PIP che incidono sulle aree di rilevanza ecologica già individuate nel PTCP.”

Preso atto dei seguenti documenti redatti dal Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittiofaunistico, Gestione Aree protette in qualità di organo proponente ai sensi della DGP n° 130/2012:

- proposta di Piano Ittico Provinciale 2012/2015;
- Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica del PIP 2012-2015, comprensivo dello studio di incidenza e della sintesi non tecnica;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non necessita pertanto del parere contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Esprimendo parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e visto quanto sopra

si propone al Consiglio Provinciale di deliberare quanto segue:

1. di adottare la proposta di Piano Ittico Provinciale 2012-2015 ed il Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica, comprensivo di studio di incidenza e della sintesi non tecnica, allegati e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di comunicare all'autorità competente, a cura del Servizio proponente, il Piano Ittico Provinciale 2012-2015 ed il Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica, comprensivo di studio di incidenza e della sintesi non tecnica;
3. di rendere disponibile la suddetta documentazione ai soggetti competenti in materia ambientale ed al pubblico interessato, affinché possano presentare eventuali osservazioni entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso;
4. di depositare tale documentazione presso la sede del Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittiofaunistico, Gestione Aree protette stabilendo che dovrà essere accessibile agli interessati per almeno 2 giorni a settimana; tutti i documenti saranno inoltre integralmente pubblicati sul sito ;
5. di partecipare la documentazione al Garante della Comunicazione ai fini dell'individuazione di eventuali ulteriori iniziative finalizzate a garantire una appropriata informazione ed una effettiva ed efficace partecipazione;
6. di pubblicare un avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), contenente le indicazioni delle sedi e delle altre modalità con le quali può essere presa visione del piano
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e con le forme dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
8. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente;

Pistoia, 26 luglio 2013


La Dirigente del Servizio

Silvia Maggi



Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

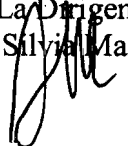
Proposta di deliberazione di Consiglio provinciale avente ad OGGETTO:
Adozione della proposta finale del Piano Ittico Provinciale (PIP) 2012-2015 e del
Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica comprensivo dello studio di
incidenza

 PROVINCIA di PISTOIA	Provincia di Pistoia Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittiofaunistico, Gestione Aree protette.
---	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa.
Il provvedimento inerente la pianificazione di settore non necessita del parere di regolarità contabile
che verrà richiesto per i successivi atti di spesa delle risorse regionali annualmente trasferite per
l'attuazione della LR 7/2005.

Pistoia, 26 luglio 2013

La Dirigente
Silvia Masi


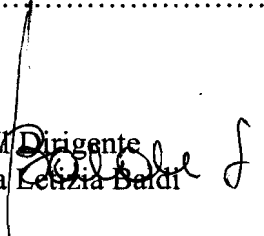
 PROVINCIA di PISTOIA	Provincia di Pistoia Servizi Finanziari
---	---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....
.....
.....
.....

Pistoia, 26.7.2013

Il Dirigente
D.ssa Letizia Baldi


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silvano Calistri



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Franco Pellicci



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
